

“Noi abbiamo cercato di dare delle risposte, alcune risposte. Non le abbiamo azzeccate tutte; sì, non le abbiamo azzeccate tutte. Ad alcune dobbiamo tornare a dare linfa nuova per dare un’attuazione completa. Altre, probabilmente, dobbiamo riadattarle a nuove linee. Cosa è mancata ? Sicuramente la collaborazione istituzionale. Mi prendo la mia parte di responsabilità. Sono la Presidente della Regione, lo ho fatto sempre. Non ho trovato però sempre collaborazione istituzionale.”

“Io non nego assolutamente il voto di Domenica. Assolutamente. E’ stato un voto su chi governa; su chi governa a livello nazionale e anche a livello regionale. Non ho nessuna difficoltà ad ammetterlo, non mi nascondo dietro a un dito o dietro a nessun paravento; assolutamente. Prendo atto che il voto di domenica 4 dicembre è un voto pesante. Pesante per il cambiamento del paese, pesante per la specialità di questa Regione, pesante per tutti gli effetti che quel voto ha nella politica nazionale italiana e anche regionale. Assolutamente. ”

...

“Io confido ancora che troveremo delle soluzioni condivise ma se ci mettiamo a fare solo politica sulle riforme, queste soluzioni non le troveremo mai. Se infatti una forza politica dà alle sue maggioranze dentro i comuni il diktat “no, giammai, perché la riforma è della Serracchiani”, noi quella soluzione non la troveremo mai. Se invece troveremo forze politiche disponibili a discutere sulla base delle esigenze territoriali, molte delle quali già ascoltate e accolte, allora diversamente quella riforma diventerà una riforma condivisa, o meglio accettata sui territori come una proposta. Una proposta che dovrà avere gambe per crescere a prescindere da quella che sarà la prossima amministrazione regionale, perché quello è il futuro ineludibile delle amministrazioni locali. Ovunque sta accadendo, dalla Lombardia con le contee, al Veneto e all’Emilia Romagna con le unioni di comuni.

...

"Permettetemi una considerazione amara. Non so se è perché sono donna o perché non sono nata qui, ma credo di aver sopportato più di qualsiasi altra persona in questa sede attacchi che sono stati tutti esclusivamente personali, tutti; tutti esclusivamente personali, tutti. Io ho sopportato, poi ovviamente ci sono dei momenti nei quali si fa fatica, faccio fatica anch'io, e mi dispiaccio perché non è questo il volto delle istituzioni. Però non ditemi che non ho dedicato a questa Regione tutta me stessa, perché a questa Regione ho dedicato tutta me stessa, rinunciando a tutte le cose più care della mia vita".

Discorso all’Assemblea Regionale FVG
14.12.2016

Debora Serracchiani
Presidente Regione Friuli Venezia Giulia (2013-2018)